



Bilancio di sostenibilità

2024

Lettera agli stakeholder
Nota metodologica

1. Polis 4 S.r.l.

1.1. Chi siamo

1.2. Servizi, mercati e fornitori

1.2.1. TCL, B&P Logistic e Polis 4: un sodalizio sostenibile

1.3. Struttura organizzativa e di governance

1.4. Pratiche di sostenibilità

1.5. Obiettivi ESG

2. Informazioni Ambientali

2.1. Gestione dell'energia

2.2. Emissioni in Atmosfera

2.2.1. Emissioni di Gas Serra

2.2.2. Altre Emissioni

2.3. Biodiversità

2.4. Gestione dei rifiuti

2.5. Gestione delle acque

3. Informazioni Sociali

3.1. Le nostre risorse

3.1.1. Tutela dei diritti

3.1.2. Formazione

3.1.3. Salute e sicurezza sul lavoro

4. Informazioni di Governance

4.1. Governance Sostenibile

4.1.1. Il Modello Organizzativo 231

4.1.2. Il Codice Etico

4.1.3. Whistleblowing

Indice VSME

Tabella di Raccordo tra VSME e Documento per il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



*Cari lettori,
con grande senso di responsabilità desidero condividere con voi questo secondo Bilancio di Sostenibilità di Polis 4 S.r.l., che rappresenta la conferma della nostra volontà di proseguire con determinazione il percorso verso uno sviluppo sostenibile, intrapreso con consapevolezza e profondo senso di responsabilità nei confronti di voi tutti. Sostenibilità per noi significa impegno, crescita e trasformazione continua, in equilibrio tra le dimensioni ambientale, sociale ed economica.*

Crediamo fermamente che questo approccio integrato sia oggi imprescindibile per affrontare con successo le sfide poste dal contesto globale, sempre più complesso e dinamico, in cui operiamo, oltre che dai profondi cambiamenti ambientali e geopolitici che stanno ridefinendo gli equilibri economici, le priorità e i modelli di sviluppo a livello internazionale.

In questo scenario in continua evoluzione, adottare un modello sostenibile non è più un'opzione, ma una necessità strategica per garantire a un'azienda resilienza, competitività e capacità di adattamento nel lungo periodo.

La sostenibilità rappresenta, dunque, una leva fondamentale per innovare i nostri processi, rafforzare il nostro posizionamento sul mercato e generare valore condiviso.

Quotidianamente lavoriamo tenendo ben saldi i valori e i principi in cui crediamo fermamente: centralità della persona, tutela dell'ambiente e rispetto per tutto ciò che ci circonda.

Le persone restano al centro del nostro impegno, da un lato i nostri collaboratori, che con costanza, competenza e senso di responsabilità contribuiscono ogni giorno alla crescita di Polis 4, dall'altro, tutte le persone che interagiscono con noi, le comunità locali, i fornitori, i partner, i clienti, con cui costruiamo relazioni fondate su fiducia, ascolto e visione condivisa.

Con questo secondo Bilancio di Sostenibilità, vogliamo confermare la nostra volontà di essere un'impresa solida, trasparente e orientata al futuro. Un'impresa capace di generare valore condiviso per i suoi stakeholder, con l'ambizione di contribuire in modo concreto a una crescita sostenibile e duratura.

Con gratitudine e rinnovato impegno,

Giuseppe Bruno
Chief Executive Officer
Polis 4 S.r.l.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, che costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità di Polis 4 S.r.l. (nel prosieguo anche "Polis 4"), è redatto su base volontaria al fine di rendicontare le performance di sostenibilità economica, ambientale e sociale della Società con riferimento all'esercizio 2024 (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024).

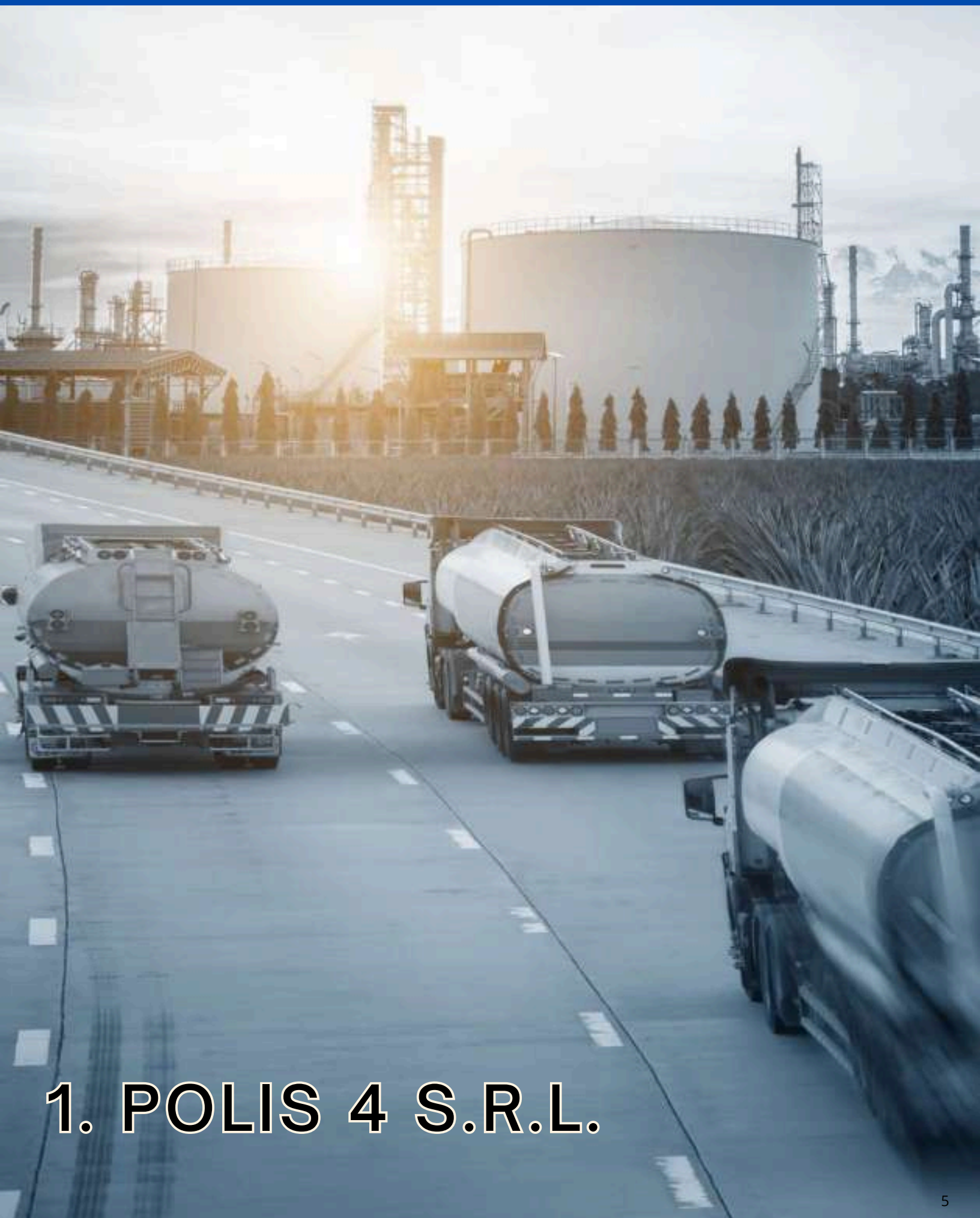
Al 31 dicembre 2024, Polis 4 supera due dei tre requisiti dimensionali previsti dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD) e dal decreto di recepimento italiano, d.lgs. n. 125/2024. Tuttavia, la Società è esclusa dall'obbligo di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità, poiché tale requisito non è stato soddisfatto per due esercizi consecutivi, come previsto dalla normativa vigente.

Ciononostante, la Società, in linea di continuità rispetto al suo primo Bilancio di Sostenibilità, ha volontariamente deciso di procedere con tale rendicontazione, adottando gli standard volontari elaborati dall'EFRAG e rilasciati alla Commissione europea nel dicembre 2024 proprio per le PMI non quotate, i Voluntary ESRS for non-listed small- and medium-sized enterprises (VSME), secondo l'OPZIONE B: Modulo Base e Modulo Completo.

Inoltre, la Società, mediante un metodo strutturato, ha integrato il proprio Bilancio di Sostenibilità con le informazioni e le prescrizioni in materia di sostenibilità richieste dal documento "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche", pubblicato a dicembre 2024 dal "Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile", promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e composto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla CONSOB, dall'IVASS e dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Il documento ha, in particolare, l'obiettivo di facilitare lo scambio di informazioni tra le PMI e le banche, promuovendo criteri di standardizzazione, proporzionalità, efficienza ed economicità. Particolare attenzione è riservata alle esigenze informative specifiche derivanti dalle normative sulla finanza sostenibile applicabili agli istituti bancari.

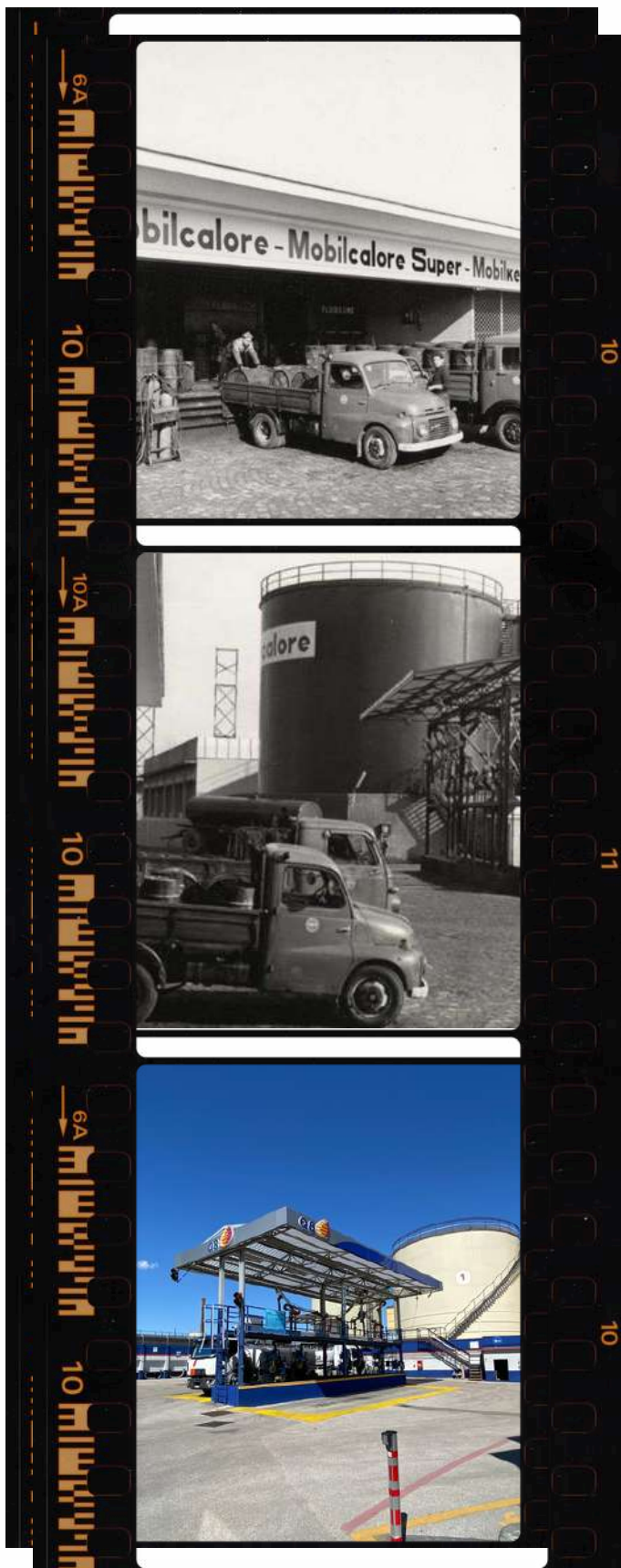
Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base individuale ed è stato oggetto di approvazione da parte del Chief Executive Officer.





1. POLIS 4 S.R.L.

1.1 CHI SIAMO



I fratelli Giuseppe e Ciro Bruno e il loro amico d'infanzia Antonio Paparo, forti di una consolidata esperienza nel settore dei prodotti petroliferi, nel **1994** decisero di rafforzare la loro presenza sul mercato attraverso l'**acquisizione della Società Polis 4 S.r.l.**, proprietaria di un deposito di prodotti petroliferi situato nell'area industriale di Napoli.

La decisione si inserisce in un contesto di evoluzione del settore, caratterizzato dalla crescente tendenza dei principali Gruppi Petroliferi a esternalizzare attività strategiche come la ricezione, lo stoccaggio, la movimentazione e il caricamento di carburanti, oltre ad attività dal carattere più squisitamente amministrativo, quali la programmazione logistica, l'Order Taking e le operazioni di fatturazione.

Oggi la Società è detenuta da:

- Bruno's Group S.r.l. – con una quota pari al 50%;
- IGEA S.p.A. – con una quota pari al 50%.

Grazie alle riconosciute capacità del management e all'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, Polis 4 si afferma rapidamente come **partner affidabile di alcune tra le più importanti compagnie petrolifere**.

In particolare, l'impegno costante verso l'eccellenza operativa consente a Polis 4 di avviare una collaborazione strategica con Q8 Quaser, società appartenente alla multinazionale Kuwait Petroleum S.p.a. divenendone fornitore e concedendole in locazione il Deposito di Napoli. Nel 2015, la Società sottoscrive con Q8 Quaser un contratto per la gestione operativa del Deposito di Napoli, con la successiva estensione dei servizi nel 2018, a testimonianza della fiducia e della solidità della partnership instaurata.

Attualmente Polis 4 esercita la propria attività presso il **deposito di oli minerali situato nell'area industriale di Napoli**. Le palazzine adibite a uffici ospitano le funzioni impiegatizie legate alla gestione tecnico-amministrativa del deposito e alla commercializzazione dei prodotti.

L'area operativa esterna (cd. "piazzale") è il cuore delle attività logistiche e operative dell'azienda. In quest'area sono effettuate tutte le operazioni connesse alla movimentazione dei prodotti petroliferi - gasolio e benzina – nonché il coordinamento e la supervisione delle attività operative, quali:

- Operazioni di carico e scarico degli automezzi adibiti al trasporto carburanti;
- Gestione operativa dell'impianto.

Polis 4 S.r.l.											
Nr	Sito	Localizzazione							Codice NACE	Fatturato	Nr. Dipendenti in organico
		Indirizzo	N.	CAP	Città	Comune	Paese	Coordinate*			
1	Sede Legale	Via delle Repubbliche Marinare	7	80147	Napoli	Napoli	Italia	40.846127025893715 14.30234995767105	46. 71	245.000.000	14

**Per identificare le coordinate della sede suindicata, la Società ha fatto ricorso allo strumento di mappatura Google Maps.*

Al 31 dicembre 2024 Polis 4 ha generato ricavi derivanti dal commercio di prodotti petroliferi (gasolio e benzina) pari ad euro 246.340.824,00. La Società è esclusa dai parametri di riferimento dell'UE allineati all'Accordo di Parigi, in quanto ricava oltre il 10% dei propri ricavi dall'attività di distribuzione di combustibili petroliferi.

1.2 SERVIZI, MERCATI E FORNITORI

Il deposito di oli minerali Polis 4 **importa, movimenta e spedisce benzina e gasolio** (autotrazione, agricolo, riscaldamento).

Oltre alle attività di ricezione, stoccaggio, movimentazione e caricamento di carburanti e a quelle di programmazione logistica, order taking e fatturazione che si svolgono nel deposito di Napoli, Polis 4 opera in qualità di rivenditore di prodotti petroliferi nelle Regioni Lazio, Campania, Puglia e Calabria.

Altro luogo strategico per Polis 4 è la **Trincea Principale Tubazioni (TPT)** dell'oleodotto di Napoli. Si tratta del complesso di tubazioni per il trasporto di prodotti petroliferi, GPL e altri servizi che collega, da un lato, la Darsena Petroli del Porto di Napoli con i depositi situati nell'area orientale della città e, dall'altro, consente l'interconnessione tra i vari depositi. L'accesso alla Trincea è riservato esclusivamente al Supervisore dei Servizi e al Supervisore della Manutenzione, per lo svolgimento di eventuali controlli.

Polis 4 ha instaurato una collaborazione solida e continuativa con Q8 Quaser, quale suo principale fornitore. Le due realtà condividono valori fondamentali come l'attenzione al cliente, l'impegno per la qualità, l'innovazione e una costante propensione al miglioramento, con un focus particolare dedicato ad obiettivi di sostenibilità.

Nel contesto della fornitura, il gasolio da autotrazione viene approvvigionato tramite oleodotto lungo la linea K27, dal Deposito Costiero Fiscale della Kuwait Petroleum Italia S.p.A. di Via Nuova delle Brece n. 205, mentre la benzina, il gasolio agricolo e il gasolio da riscaldamento sono importati esclusivamente via autocisterna.



Q8 Quaser, fortemente orientato ai principi ESG, effettua rigorose analisi di laboratorio sui prodotti prima della consegna a Polis 4, al fine di garantirne la conformità e la qualità.

Tra i fornitori fidelizzati di Polis 4 figura anche **TCL S.r.l.**, unico vettore incaricato del trasporto di prodotti petroliferi per conto di Polis 4. Grazie a continui investimenti in soluzioni tecnologiche all'avanguardia e a un ciclico rinnovo del parco mezzi, TCL si è dotata di veicoli a ridotto impatto ambientale, in linea con una visione sostenibile del servizio di trasporto.

Al 31 dicembre 2024, **l'albo dei fornitori qualificati di Polis 4 include 28 aziende, tutte con sede legale in Italia**. I fornitori coprono diverse aree di attività, tra cui consulenza e servizi professionali (es. consulenza contabile e fiscale, ADR, Sicurezza sul lavoro, ecc.), manutenzione e assistenza tecnica (es. impianto fotovoltaico, impianto antincendio, analisi vapori, taratura strumenti, ecc.), servizi ambientali (es. gestione rifiuti, campionamento ambientale, ecc.),

servizi logistici e operativi (es. trasporto, vigilanza, pulizia, ecc.), servizi amministrativi. La clientela di Polis 4 è distribuita sul territorio italiano. **La maggior parte dei clienti, pari al 90%, è localizzata in Campania**, a conferma del forte radicamento della Società nel contesto regionale. Il restante 10% è suddiviso tra altre aree del Centro e del Sud Italia, a testimonianza di una presenza commerciale in espansione oltre i confini locali. Il **portafoglio clienti** si compone **per il 70% da distributori stradali, per il 20% da rivenditori e per il 10% da clienti a consumo finale**. Questa distribuzione riflette l'anima commerciale dell'azienda, orientata principalmente alla rete di distribuzione carburanti, pur mantenendo una presenza significativa anche nel segmento della rivendita e dell'utenza finale.

1.2.1 TCL, B&P Logistic e Polis 4: un sodalizio sostenibile

“Aspirazione comune è essere il partner eccellente per i clienti, fornitori, dipendenti e azionisti, accelerando il loro successo attraverso il nostro lavoro”

TCL S.r.l. opera da oltre 40 anni nel mondo del trasporto di prodotti petroliferi ed è, ad oggi, uno dei partner più qualificati per le principali società petrolifere. Attento alla sostenibilità, possiede un parco macchine con veicoli a basso impatto ambientale, che entro il 2025 si stima essere completamente composto da veicoli Euro 6.

Fondata nel 2004, **B&P Logistic S.r.l. è specializzata nell'offerta di servizi di consulenza, organizzazione e gestione logistica di depositi di prodotti petroliferi**, con l'obiettivo di affiancare clienti e fornitori nella realizzazione di soluzioni orientate alla sostenibilità.

Per garantire un servizio ad alto valore aggiunto nel ruolo di “Integratore di Processi Logistici”, capace di governare in modo efficace e supportare tutte le attività operative, organizzative e strategiche, Polis 4 ha stretto un sodalizio societario con TCL e B&P Logistic. Tale sinergia si è rivelata fondamentale per garantire risultati eccellenti e offrire soluzioni totalmente personalizzate al fine di rispondere con flessibilità alle esigenze specifiche dei clienti.

La sinergia tra le tre Società è volta a semplificare le complessità tipiche del settore, intervenendo nella risoluzione di problemi gestionali e organizzativi dei clienti e offrendo, al contempo, un supporto concreto anche nell'ottimizzazione dell'organizzazione aziendale della clientela.

Il servizio integrato fornito da Polis 4, TCL e B&P Logistic è sempre più orientato **verso modelli sostenibili**, attraverso iniziative quali:

- studi di consumo e valutazione di misure da adottare in termini di sostenibilità (pannelli fotovoltaici, illuminazione a LED, colonnine energetiche, etc);
- erogazione di carburante HVO;
- impiego di una flotta veicoli a ridotto impatto ambientale.



1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI GOVERNANCE



La Società ha adottato un sistema di corporate governance di tipo tradizionale, con un **Amministratore Unico** che svolge un ruolo strategico di indirizzo, definendo le linee guida per l'integrazione dei fattori ESG nel modello di business.

L'Amministratore Unico stabilisce obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili e definisce le azioni e i presidi per la gestione dei rischi ESG, integrando la sostenibilità nei processi decisionali, nei meccanismi di controllo interno e nelle attività di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità.

Nel 2023, nell'ambito delle iniziative volte a rafforzare la governance e a definire con maggiore chiarezza le responsabilità operative legate alle tematiche di sostenibilità, Polis 4 ha istituito una struttura dedicata, il **Comitato di Sostenibilità**, che rappresenta il punto di riferimento per tutte le tematiche ESG.

Il Comitato riporta all'organo amministrativo, che mantiene la responsabilità ultima della definizione e approvazione delle politiche e strategie ESG, supportandolo con un'attività istruttoria propositiva e consultiva in materia. Il Comitato di Sostenibilità supporta e coordina le funzioni aziendali nell'esecuzione delle attività operative quotidiane, favorendo l'integrazione sistematica dei principi ESG e monitora l'effettiva implementazione ed attuazione delle decisioni e delle iniziative relative alle tematiche ESG determinate dalla governance.



Al fine di assicurare una struttura organizzativa efficiente e integrare in modo efficace le tre dimensioni della sostenibilità nelle operazioni quotidiane e nella gestione dei rischi, Polis 4 ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza**, certificato secondo gli standard internazionali **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015** e **UNI EN ISO 45001:2023**. Questo sistema permette di eliminare duplicazioni e sovrapposizioni procedurali, prevenire possibili conflitti normativi e favorire sinergie tra le diverse attività gestionali che coinvolgono trasversalmente l'intera organizzazione.

1.4 PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ



Polis 4 adotta pratiche di sostenibilità che integrano **responsabilità ambientale, sociale ed economica**, nella consapevolezza che lo sviluppo dell'azienda debba procedere in equilibrio con il benessere delle persone e il rispetto del territorio.

Rinviando ai capitoli dedicati all'informazione sociale, ambientale e di governance, si anticipa che, nel quadro del percorso di transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, Polis 4 ha implementato una serie di iniziative e buone pratiche volte a integrare in modo sistemico i principi di sostenibilità all'interno del modello di business. Tali iniziative si concretizzano in azioni finalizzate alla progressiva riduzione degli impatti ambientali, alla digitalizzazione dei processi e all'uso efficiente delle risorse. Al contempo, Polis 4 investe nel capitale umano, nella formazione, nella sicurezza e nella qualità delle condizioni di lavoro, convinta che la sostenibilità sia un impegno quotidiano e condiviso, alla base di una crescita responsabile e duratura.

Nell'ambito del proprio impegno per la transizione verso modelli di business più sostenibili, Polis 4 adotta **criteri rigorosi nella qualifica, selezione e gestione dei fornitori**, riconoscendo il ruolo strategico della filiera nella creazione di valore sostenibile. La Società si avvale esclusivamente di fornitori qualificati, selezionati nel rispetto di una procedura strutturata e inseriti in un Albo Fornitori aggiornato attraverso processi di riquilificazione periodica. Per valutare anche gli impatti sociali legati alle proprie collaborazioni, nella fase di qualifica, Polis 4 richiede documentazione che attesti l'affidabilità e la conformità alle normative vigenti, tra cui: iscrizione alla white list, DURC in corso di validità, evidenza del possesso dei requisiti tecnico-professionali ed eventuali certificazioni di sistema. In questo modo, Polis 4 contribuisce alla creazione di una filiera trasparente, responsabile e allineata ai valori di sostenibilità.



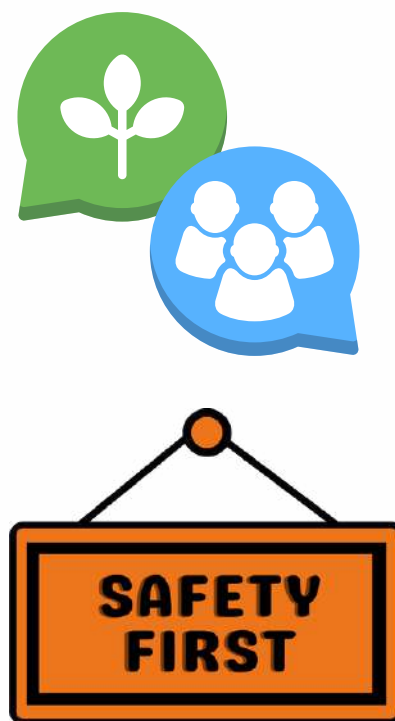


In coerenza con tale impegno, Polis 4 adotta **criteri rigorosi anche nella valutazione dei potenziali clienti**. Considerata la delicatezza del settore merceologico in cui opera, ogni nuovo cliente è sottoposto a un attento **processo di screening** volto a verificare il rispetto di requisiti di legalità, eticità e affidabilità. I dati raccolti vengono inseriti nella piattaforma Cribis, che restituisce un primo rating in merito alla solvibilità e alla solidità dell'impresa. Sulla base di tale valutazione preliminare, il personale di Polis 4 effettua un incontro diretto con il potenziale cliente per approfondire la conoscenza della sua realtà aziendale. Solo al termine di questo percorso e in presenza di un riscontro positivo, il soggetto interessato viene ufficialmente acquisito come cliente della Società. Questo approccio consente a Polis 4 di costruire relazioni commerciali trasparenti, etiche e coerenti con i propri principi di sostenibilità.

Allo stesso modo, consapevole della responsabilità che deriva dall'operare in un settore delicato e potenzialmente impattante per le comunità locali, Polis 4 adotta un **approccio rigoroso alla prevenzione dei rischi, con l'obiettivo di tutelare la sicurezza delle persone, del territorio e delle infrastrutture circostanti**.

Le attività svolte presso il deposito di Napoli sono gestite secondo elevati standard di sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti. L'impegno di Polis 4 si traduce in misure concrete di prevenzione, monitoraggio e formazione, volte a ridurre al minimo ogni possibile impatto sulle comunità locali e a promuovere una cultura della sicurezza condivisa.

Al fine di proteggere la salute e la sicurezza dei dipendenti, degli appaltatori e della comunità, tutelare l'ambiente in cui opera, garantire la security e assicurare i massimi livelli di qualità nell'erogazione dei servizi, l'impegno di Polis 4 nel minimizzare i potenziali impatti negativi legati alla natura e alle dimensioni delle proprie attività, è formalizzato all'interno della Politica integrata adottata dalla Società, applicata all'interno dell'organizzazione e disponibile a tutti gli stakeholder rilevanti.



DIGITAL TRANSFORMATION

La **trasformazione digitale** rappresenta da sempre **uno dei pilastri strategici di Polis 4**. L'adozione di tecnologie avanzate non si limita alla sola generazione di valore economico, ma si traduce anche in un miglioramento dell'esperienza per il cliente, in un impatto ambientale positivo e in una razionalizzazione dei processi. In tal modo, la strategia digitale di Polis 4 si integra pienamente con i principi ESG, promuovendo un modello operativo efficiente, responsabile e orientato alla sostenibilità.

Piattaforma e-learning

Trattasi di una piattaforma e-learning sviluppata internamente da Polis 4 e resa disponibile anche alle ditte terze.

I contenuti formativi sono creati e caricati direttamente da Polis 4 e resi accessibili sia ai dipendenti che agli operatori esterni (es. autisti, ditte terze, ecc). L'accesso alla piattaforma avviene previa registrazione dell'utente e successiva autorizzazione degli amministratori. Ogni iscritto può selezionare e frequentare i corsi in base all'attività svolta o da svolgere. Il sistema consente ai discenti di seguire le lezioni in modo flessibile, secondo le proprie disponibilità e le ore di formazione svolte vengono tracciate automaticamente in piattaforma.

Al termine di ciascun corso è effettuato un test finale, ripetibile fino ad un massimo di tre volte. In caso di esito negativo, il corso dovrà essere ripetuto, mentre il positivo superamento dello stesso consente il rilascio di un attestato di frequenza.

La piattaforma, oltre a garantire un accesso flessibile alla formazione e una gestione tracciata dei percorsi formativi, contribuisce ad una significativa riduzione dell'uso di carta grazie alla completa dematerializzazione dei contenuti.

Gestione degli ordini

Nel corso del 2024, Polis 4 ha potenziato i propri canali di comunicazione con i clienti e ha introdotto un'app dedicata alla gestione degli ordini, con l'obiettivo di rendere i processi più efficienti, accessibili e sostenibili.

I canali di comunicazione attivi includono il sito web aziendale, la posta elettronica, LinkedIn e il contatto telefonico, offrendo un'interazione multicanale pensata per garantire tempestività e trasparenza.

Per quanto riguarda la gestione degli ordini, Polis 4 si avvale del portale web rivendita.polis4.it, attraverso il quale i clienti autorizzati possono inoltrare richieste d'ordine in totale autonomia.

Una volta inserito l'ordine, il sistema attiva automaticamente un workflow digitale di approvazione che consente la rapida e tracciata evasione dell'ordine, riducendo la necessità di interazioni cartacee o fisiche.

Sistemi di gestione informatica dei documenti

Polis 4 sta implementando un processo di digitalizzazione dei propri flussi documentali, finalizzato alla progressiva dematerializzazione e, quindi, alla riduzione dell'utilizzo di carta, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale. L'adozione definitiva di un sistema per la condivisione online dei documenti è prevista entro la fine del 2025.

Durante il periodo di rendicontazione, la Società ha già fatto ampio ricorso a strumenti di archiviazione digitale, riducendo sensibilmente la produzione di materiale cartaceo e aumentando l'efficienza nella gestione delle informazioni.

Inoltre, Polis 4 ha pianificato la digitalizzazione integrale del processo di stipula contrattuale e la informatizzazione del questionario di soddisfazione del cliente, che, attualmente, è consegnato in formato cartaceo dal vettore al momento dello scarico presso il cliente.

Il nuovo sistema, una volta superata la fase di test, si stima sarà operativo a partire da ottobre 2025, consentendo la raccolta e l'analisi dei feedback in formato digitale, con evidenti vantaggi in termini di riduzione dell'impatto ambientale, tracciabilità dei dati e ottimizzazione dei tempi di gestione.

1.5 OBIETTIVI ESG



Già nel 2022, Polis 4 ha avviato un percorso strutturato verso la sostenibilità, definendo una **strategia** basata su azioni mirate distribuite lungo un **orizzonte temporale compreso tra il 2023 e il 2026**. L'Amministratore Unico è responsabile dell'attuazione delle strategie e delle azioni previste, garantendone il coordinamento e il monitoraggio in linea con gli obiettivi aziendali.

Nel triennio 2023–2026, Polis 4 si impegna ad attuare un insieme di iniziative volte a rafforzare la propria sostenibilità ambientale, digitale e organizzativa. Tra le priorità vi è la completa dematerializzazione dei processi aziendali e la migrazione dei sistemi verso soluzioni cloud, nell'ambito di un più ampio investimento nella **Digital Transformation**. In parallelo, sarà **consolidato il Modello GDPR** attraverso l'adozione di misure rafforzate di prevenzione e gestione dei data breach.

Polis 4 intende, inoltre, integrare l'analisi e la gestione del rischio con tematiche ESG, continuando a garantire l'idoneità e l'efficacia del **Modello Organizzativo 231**, rafforzando i presidi di controllo e prevenzione dei reati rilevanti in ambito ESG. È prevista l'**intensificazione delle attività formative**, con un focus specifico su sensibilizzazione e diffusione della cultura ESG a tutti i livelli aziendali.

Sul piano ambientale, Polis 4 **proseguirà nell'azione di contenimento delle emissioni di gas a effetto serra** tramite controlli sistematici e programmi di manutenzione dedicati. Inoltre, la strategia si basa sulla riduzione delle emissioni attraverso il risparmio energetico nella sede operativa e l'incremento dell'uso di biocarburanti entro i limiti normativi. Ulteriori obiettivi includono l'**aumento della quota di rifiuti avviati a recupero** rispetto a quelli destinati a smaltimento, il rafforzamento dell'economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati e la previsione di una **crescita significativa della vendita di prodotto HVO** (idrotrattato) in sostituzione del combustibile tradizionale.



- *Puntare alla totale dematerializzazione e implementare soluzioni cloud per la gestione dei server. Investire nella Digital Transformation;*



- *Fortificare il proprio Modello GDPR nella prevenzione e gestione di data breach e implementazione delle misure di sicurezza ex artt. 32 e 33 RUE 2016/679;*



- *Integrare la gestione del rischio sulla base dell'analisi del contesto con tematiche ESG;*



- *Continuare a garantire l'idoneità e l'efficacia del Modello Organizzativo, assicurando presidi di controllo per il monitoraggio e il contrasto alla realizzazione dei reati presupposto nell'ambito ESG;*



- *Integrare la formazione in tutti gli ambiti con maggior interventi di sensibilizzazione e formazione in tematiche ESG;*



- *Contenimento delle emissioni fuggitive di gas a effetto serra mediante una costante attività di controllo e uno specifico programma di manutenzione degli impianti;*



- *Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra mediante riduzione dei consumi di energia elettrica presso la sede;*



- *Riduzione delle emissioni mediante incremento delle % di biocarburanti, entro i limiti legali previsti;*



- *Aumento della percentuale dei rifiuti destinati a recupero, rispetto a quelli destinati a smaltimento;*



- *Incremento della circolarità mediante aumento nell'utilizzo di prodotti derivanti dal recupero di materia;*



- *Aumento di vendita di prodotto HVO per il 2025 di circa 2 milioni di litri in sostituzione del prodotto tradizionale.*

A close-up photograph of a person's hand holding a small, young tree. The tree has a thick, textured trunk and a dense, rounded canopy of bright green, needle-like leaves. The roots of the tree are exposed and tangled, resting on a dark, moist mound of soil. The hand is light-skinned and is positioned at the bottom of the frame, supporting the tree. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting an outdoor setting. The overall image conveys a sense of environmental stewardship and care for nature.

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

2.1 GESTIONE DELL'ENERGIA



Polis 4 utilizza esclusivamente energia acquistata dal mercato. Gli usi significativi dell'energia si riferiscono ad attività legate alle tecnologie produttive, ad attività legate all'alimentazione delle strutture destinate ad ufficio e ad attività di condizionamento. **Il fornitore di Energia di Polis 4 fornisce energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.** Tale scelta, operata da Polis 4 in conformità alla propria politica di sostenibilità, ha consentito di ottenere emissioni in atmosfera di CO₂ pari a zero, consentendo, grazie a questa scelta, di evitare emissioni considerevoli, connesse con il consumo di energia elettrica. In base ai dati di consumo, sono stati determinati i quantitativi di CO₂ la cui immissione in atmosfera, per il periodo di riferimento, è stata evitata, avendo come riferimento per il calcolo il mix energetico nazionale di riferimento.

La gestione dell'energia è stata analizzata con riferimento all'energia elettrica che alimenta la sede ed è stata valutata sia con riferimento ai seguenti indicatori:

- Energia consumata presso le sedi [kWh – TJ];
- Intensità dei consumi, misurata in rapporto al totale del valore della produzione [TJ/K€];
- Emissioni di CO₂ evitate [TCO₂eq].

INDICATORI ENERGIA	
DENOMINAZIONE	VALORE
Consumo di energia elettrica (TJ)	1,80
Intensità Consumo Energia (TJ/Tot K€)	7,32E-06
Parametro specifico scelto per calcolare il rapporto di intensità dei consumi (K€)	246.066,04
Totale Emissioni di CO ₂ evitate (TCO ₂ eq)	57,32

2.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

2.2.1 Emissioni di Gas Serra



Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) che sono state considerate, si riferiscono a quelle emissioni in atmosfera che contribuiscono al cambiamento climatico, come, ad esempio, il biossido di carbonio (CO_2) e il metano (CH_4). Tali emissioni sono state articolate, in relazione alle attività svolte da Polis 4, in emissioni a effetto serra: dirette (Scope 1), indirette energetiche (Scope 2), altre emissioni a monte o a valle delle attività svolte (Scope 3). Le tipologie di gas considerate sono il biossido di carbonio (CO_2), metano (CH_4), etano (C_2H_6), protossido di azoto (N_2O), idrofluorocarburi (HCF), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF_6) e trifluoro di azoto (NF_3).

Come **emissioni di Scope 1** sono state considerate quelle derivanti:

- dalle attività di combustione legate al trasporto dei prodotti presso i clienti,
- dallo stoccaggio dei combustibili (di tipo fuggitivo),
- dagli impianti di raffreddamento / condizionamento (fuggitive potenziali in caso di guasto).

Per il calcolo di tali emissioni sono stati definiti specifici indicatori relativi a:

- Valore Lordo delle Emissioni espresso in TCO_2eq ;
- Intensità delle Emissioni misurate in rapporto alla quantità totale di prodotti movimentati espressi in T/I;
- Potenziale di Riscaldamento Globale, per i gas differenti dal biossido di carbonio, espresso in GWP.

Come **emissioni di Scope 2** sono state considerate quelle derivanti da consumo di energia elettrica presso la sede. Poiché Polis 4 ha adottato la politica di acquistare esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, le emissioni equivalenti di CO_2 possono considerarsi pari a zero ed è possibile consuntivare quelle evitate, mediante la determinazione degli indicatori seguenti, come già determinato al paragrafo precedente:

- Energia consumata presso le sedi [kWh – TJ];
- Emissioni di CO_2 evitate [TCO_2eq].

Le **emissioni di Scope 3** sono quelle generate da fonti non controllate da Polis4, ma che sono conseguenti alle attività svolte da essa. In questa tipologia sono state considerate quelle derivanti dall'uso dei prodotti venduti (combustione). Polis4, in applicazione alla propria Politica per la sostenibilità, ha avviato un processo di acquisto di carburanti di origine non fossile (Hydrogenated Vegetable Oil), ottenuto da materie prime rinnovabili al 100%, un "gasolio" più sostenibile, di alta qualità, adatto a tutti i moderni motori diesel. In riferimento a tale scelta è stato quantificato il contributo di riduzione delle emissioni di CO₂ conseguenti all'introduzione del HVO, parametrandolo (in percentuale) alle vendite di gasolio del periodo di riferimento. In base ai calcoli effettuati, la scelta di incrementare l'utilizzo di HVO ha consentito a Polis4 di ottenere una riduzione delle emissioni di GHG di Scope 3 (in termini di CO₂eq), come documentato dagli indicatori di cui alla tabella seguente:

INDICATORI EMISSIONI SCOPE 3	
DENOMINAZIONE	VALORE
Totale combustibile venduto [Kl]	187.000,00
Percorrenza totale corrispondente al venduto [K-km]	3.117.290,00
Emissioni Totali di CO ₂ Eq [T]	478.572,60
Incidenza di combustibile HVO [%]	15
Totale Emissioni di CO ₂ evitate [TCO ₂ eq]	7.178,59

2.2.2 Altre Emissioni

Altre emissioni in atmosfera possono generare effetti negativi sulla qualità dell'aria. In relazione alle attività svolte, sono state considerate esclusivamente quelle direttamente sotto il controllo di Polis4, che comprendono quelle **derivanti dallo stoccaggio dei combustibili (di tipo fuggitivo), con riferimento ai VOC [Composti Organici Volatili]**. Tali emissioni derivano dal sistema di recupero vapori che provvede alla condensazione parziale mediante raffreddamento dei vapori derivanti dagli impianti che contengono benzina. Tale sistema di trattamento mediante raffreddamento consente di abbassare le emissioni, recuperando la parte condensata e consentendo di mantenere le emissioni entro i limiti previsti dalla normativa e richiamati nell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale tipo di emissione vengono effettuate analisi periodiche che consentono di avere evidenza del rispetto dei limiti legali. I valori indicati come emissioni sono stati determinati in base a specifiche misurazioni effettuate nell'ambito dei processi di controllo e periodicamente trasmesse alle autorità competenti.

2.3 BIODIVERSITÀ

Per “biodiversità” (o “diversità biologica”) si intende, nell’ambito della Convenzione sulla Biodiversità sottoscritta a Rio de Janeiro il 05/06/1992 e ratificata in Italia con Legge n. 124 del 14/02/1994, la “... la variabilità degli organismi viventi di ogni origine, compresi gli ecosistemi terrestri, marini ed altri ecosistemi acquatici ed i sistemi ecologici di cui fanno parte”. In relazione a tale aspetto, non si ritiene di dover effettuare valutazioni particolari, considerando che **le attività svolte da Polis4 sono svolte in un’area fortemente antropizzata ed indirizzata a scopi industriali**, per cui dalle stesse non derivano impatti ulteriori rispetto a quelli già valutati in riferimento alle singole matrici ambientali, come ad esempio: limitazioni della disponibilità, dell’accessibilità o della qualità delle risorse naturali, influenza sul benessere e sui mezzi di sostentamento delle comunità locali. Inoltre, per i motivi già espressi le attività non si svolgono in aree protette o aree di elevato valore in termini di diversità.



2.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nell’ambito delle attività svolte da Polis4 sono gestiti in conformità alla normativa applicabile (Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006), in modo da contenere gli impatti legati alla relativa gestione. In applicazione alle politiche definite in materia ambientale, sono applicate **procedure per la corretta classificazione, raccolta e gestione** degli stessi, in modo da implementare i tassi di recupero degli stessi. In una logica di implementazione della circolarità come strategia di contenimento nella produzione di rifiuti, sono sostenute anche **politiche di acquisto che, dove possibile, prediligano materiali derivanti dal recupero e/o riutilizzo**. Nell’ambito del sistema di Gestione Ambientale, sono monitorati specifici indicatori, strutturati in modo da determinare, in relazione al periodo di rendicontazione:

- Quantità dei rifiuti pericolosi prodotti, espresso in T
- Quantità dei rifiuti non pericolosi prodotti, espresso in T
- Quantità totale dei rifiuti prodotti, espresso in T
- Incidenza percentuale dei rifiuti destinati a recupero
- Incidenza percentuale dei rifiuti destinati a smaltimento
- Incidenza nella produzione dei rifiuti, misurate in rapporto alla quantità totale di prodotti movimentati, quindi espressi in T/I

La conformità delle modalità gestionali utilizzate è certificata da **audit di terza parte** effettuati da un Organismo indipendente dotato di accreditamento nell’ambito del sistema nazionale istituito in applicazione del Regolamento (CE) n. 765 del 09/07/2008.

2.5 GESTIONE DELLE ACQUE

La gestione delle acque è stata valutata in riferimento alla qualità dei suoi **scarichi**. Gli stessi sono effettuati in conformità alle disposizioni sulla qualità degli scarichi, contenute nel Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, nonché ai requisiti contenuti nell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono stati predisposti specifici indicatori, strutturati in modo da determinare, in relazione al periodo di rendicontazione:

- Intensità di immissione delle sostanze inquinanti nell'impianto recettore [concentrazione rilevata, espressa in percentuale rispetto al limite di legge]. I valori indicati, dettagliati in appositi report, confermano che le sostanze contenute negli scarichi idrici prodotti nell'ambito dell'impianto di Polis 4 sono ampiamente inferiori ai limiti definiti dalla normativa e richiamati nell'Autorizzazione Unica Ambientale. La **conformità delle modalità gestionali utilizzate** è certificata da **audit di terza parte** effettuati da un Organismo indipendente dotato di accreditamento nell'ambito del sistema nazionale istituito in applicazione del Regolamento (CE) n. 765 del 09/07/2008. Il valore degli indicatori è riportato nella tabella seguente:

INDICATORI SCARICHI ACQUE	
DENOMINAZIONE	VALORE
Valore Medio dell'intensità dell'inquinante rispetto al limite indicato in autorizzazione [Valore Medio "Concentrazione Singolo Inquinante ÷ Limite Concentrazione"] per Disoleatore 1 [%]	13,31
Valore Medio dell'intensità dell'inquinante rispetto al limite indicato in autorizzazione [Valore Medio "Concentrazione Singolo Inquinante ÷ Limite Concentrazione"] per Disoleatore 2 [%]	10,05





3. INFORMAZIONI SOCIALI

3.1 LE NOSTRE RISORSE

Al 31 dicembre 2024, l'organico di Polis 4 era composto da **14 dipendenti**, di cui **3 donne** (21,4%) e **11 uomini** (78,6%). Tutti i dipendenti ricoprono ruoli impiegatizi e risultano assunti con **contratto a tempo indeterminato**, a conferma della volontà della Società di garantire stabilità occupazionale e di promuovere relazioni di lavoro durature e qualificate.

Il 100% dei dipendenti è inquadrato secondo il **CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi** e tutti percepiscono una retribuzione determinata in conformità ai livelli retributivi previsti dallo stesso.

Nel 2024, Polis 4 non aveva in forza personale appartenente alle cd. "categorie protette", non essendovi tenuta ai sensi della Legge n. 68/1999, in quanto l'organico aziendale non raggiungeva il requisito minimo di 15 dipendenti, né aveva proceduto a tali assunzioni su base volontaria.

GENERE	NUMERO DI DIPENDENTI (ORGANICO AL 31/12/2024)
Uomini	11
Donne	3
Altro*	N.A.
Non segnalato	0
Totale dipendenti	14

* Si precisa che in Italia, la registrazione di un "terzo genere" (o di genere non binario) non è ancora legalmente riconosciuta e per questa ragione la categoria "altro" non è applicabile.

NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, PER GENERE E INQUADRAMENTO			
INFORMAZIONE	31/12/2024		
	UOMINI (NR)	DONNE (NR)	TOTALE (NR)
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	3	11	14
Operai	0	0	8
Totale dipendenti a tempo indeterminato	3	11	14

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale dipendenti a tempo determinato	0	0	0
DIPENDENTI PART TIME A TEMPO DETERMINATO			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale dipendenti part time a tempo indeterminato	0	0	0

3.1.1 Tutela dei diritti



Polis 4 riconosce **il rispetto e la promozione dei diritti umani** come principi fondamentali della propria cultura aziendale. La tutela dei lavoratori si fonda sui valori di uguaglianza, non discriminazione, libertà, dignità e inclusione, quali elementi essenziali per costruire un ambiente di lavoro equo, sano, sicuro e inclusivo.

In linea con la normativa italiana e con i principali riferimenti internazionali in materia di diritti del lavoro, Polis 4 garantisce **pari opportunità** a tutte le persone con cui, a vario titolo, entra in contatto, indipendentemente da genere, età, provenienza, orientamento sessuale, disabilità, opinioni politiche o convinzioni personali. **Ogni forma di discriminazione**, infatti, è **attivamente contrastata** attraverso politiche e pratiche inclusive.

In Polis 4 **non esistono disparità di genere** in relazione alle mansioni e ogni dipendente è inserito in una posizione idonea a stimolarne capacità e potenzialità. In Polis 4, molte consulenze sono affidate a donne, al fine di favorire una maggiore integrazione in un settore tradizionalmente caratterizzato da un'elevata componente maschile.

Inoltre, Polis 4 riconosce e tutela i diritti dei propri dipendenti, valorizzandone le potenzialità e promuovendo un **sistema meritocratico fondato sull'equità e sul riconoscimento del contributo individuale**. In quest'ottica, la Società prevede l'assegnazione annuale di un **premio di risultato**, proporzionale al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi programmati e alla performance individuale. In tal modo si incentiva l'impegno e si sostiene la crescita professionale, in virtù del principio secondo cui il valore delle persone è al centro dello sviluppo aziendale.

La tutela della salute e della sicurezza, la stabilità contrattuale, l'impegno per un ambiente lavorativo privo di molestie o pressioni indebite rappresentano, infatti, priorità assolute nell'idea di sostenibilità sociale portata avanti da Polis 4. La Società, inoltre, persegue e promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno del contesto lavorativo, anche attraverso **momenti formativi e occasioni di ascolto**, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare le persone come risorsa centrale per lo sviluppo sostenibile del business.

Tutti questi valori e principi sono formalizzati all'interno del **Codice Etico** di Polis 4, che rappresenta il riferimento fondamentale per orientare comportamenti, decisioni e relazioni all'interno dell'ambiente di lavoro, nel rispetto della dignità, dei diritti e della centralità della persona.

I dipendenti di Polis 4 possono segnalare comportamenti contrari ai valori aziendali, al Codice Etico o alla normativa vigente, o rivolgendosi direttamente all'Organismo di Vigilanza o utilizzando l'apposita piattaforma whistleblowing messa a disposizione dalla Società. Entrambi i canali garantiscono la massima riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da eventuali ritorsioni.



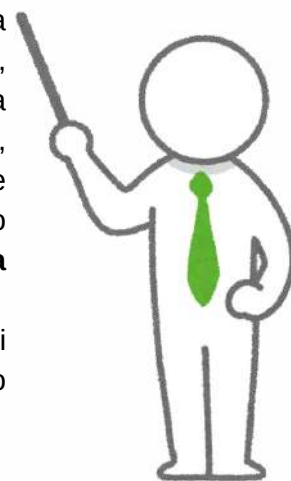
Al 31 dicembre 2024, non sono stati riscontrati né segnalati episodi di violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione, in linea di continuità con i due esercizi precedenti, durante i quali non si sono verificati casi di violazione dei diritti umani che abbiano determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico della Società. Questo risultato riflette l'impegno per la creazione di un ambiente di lavoro etico, responsabile e rispettoso della dignità delle persone.

3.1.2 Formazione

Nel 2024, Polis 4 ha confermato il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano, investendo nella **formazione continua del personale**. La crescita professionale dei collaboratori è da sempre considerata elemento strategico per favorire la qualità dei servizi e la diffusione di una cultura orientata alla responsabilità e alla sostenibilità.

In particolare, nel corso del 2024, Polis 4 ha erogato complessivamente **242 ore di formazione**, dimostrando un impegno concreto nella crescita professionale e nella sensibilizzazione del proprio personale. Di queste, 62 ore sono state dedicate alla formazione obbligatoria ADR e in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla normativa vigente, con l'obiettivo di garantire ambienti di lavoro sicuri, consapevoli e conformi agli standard previsti, mentre le restanti **180 ore** hanno riguardato la formazione su **tematiche trasversali attinenti alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica**.

Queste iniziative si inseriscono all'interno di una strategia più ampia di promozione della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione.



NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE, PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE (OBBLIGATORIA E NON) E TEMATICA						
	2024		2023			
Nr. Totale ore di formazione	242		50			
Numero medio di ore di formazione per dipendente	17,3		3,6			
	Numero totale di ore di formazione		Nr. medio di ore di formazione per dipendente di genere maschile		Nr. medio di ore di formazione per dipendente di genere femminile	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Formazione obbligatoria	62	50	5,4	4	3	2
Formazione non obbligatoria	180	0	30	0	0	0
Di cui (formazione obbligatoria e non) su:						
Salute e sicurezza	58	50	4,4	4	3	2
AdR	4	0	1	0	0	0
Sostenibilità	180	0	30	0	0	0

3.1.3 Salute e Sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza all'interno degli ambienti lavorativi costituisce un pilastro fondamentale della politica aziendale di Polis 4.

Nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Polis 4 ha provveduto a effettuare la **Valutazione dei Rischi** e a formalizzare l'**organigramma della sicurezza**, definendo ruoli, responsabilità e figure preposte alla gestione e al presidio delle misure di prevenzione e protezione.

Il servizio di **sorveglianza sanitaria** è affidato al Medico Competente, che effettua le visite mediche periodiche, nel rispetto della normativa di settore. La gestione del primo soccorso è garantita dalla presenza di tre addetti cui sono state assegnate due cassette di primo soccorso che Polis 4 sottopone a controllo trimestrale.

Gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro sono oggetto di un **monitoraggio continuo**, in un'ottica di costante miglioramento delle performance aziendali. Oltre agli **audit esterni** condotti da organismi di certificazione accreditati, la Società, al fine di assicurare il rispetto delle normative vigenti e l'efficacia delle misure adottate, svolge periodicamente **verifiche e controlli interni**, sulla base di un **piano di audit annuale**.



L'impatto principale in termini di sicurezza per Polis 4 è costituito dal **rischio di "incidente rilevante"** così come definito dalla Direttiva Seveso. In particolare, il rischio è legato alla possibilità che si verifichi un'emissione, un incendio o una esplosione di grande entità, che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana e per l'ambiente, all'interno o all'esterno del deposito, in cui intervengano una o più sostanze pericolose (D.Lgs. n. 105/2015).

In base alla quantità di sostanze pericolose detenute, **Polis 4 rientra nella categoria di imprese con "soglia inferiore"** e, pertanto, nel rispetto della Direttiva Seveso ha condotto analisi di rischio e verifica di compatibilità territoriale presentando notifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015.

In un'ottica di costante miglioramento delle proprie performance in relazione ai temi della salute e della sicurezza dei dipendenti, dell'ambiente circostante e delle comunità locali, Polis 4 si impegna a prevenire gli incidenti rilevanti e a ridurre al minimo le eventuali conseguenze dannose che potrebbero derivarne.



A tal fine, chiunque operi nell'ambito aziendale è tenuto a conformarsi alla **Politica Integrata** e alla **Politica di Prevenzione Incidenti Rilevanti**, adottate dalla Società e periodicamente riesaminate. In conformità alla normativa vigente, infatti, la Società ha implementato il Sistema di Gestione della Sicurezza Seveso (SGS-PIR), il quale dialoga con il **Sistema di Gestione Integrato (SGI) Qualità, Ambiente e Sicurezza** certificato ai sensi delle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

La Società garantisce la gestione efficace di ogni potenziale situazione di emergenza attraverso l'adozione di piani strutturati, infrastrutture adeguate e un costante coordinamento con le autorità competenti.

All'interno dell'organizzazione sono stati **definiti i ruoli e le responsabilità del personale preposto alla gestione del rischio**, promuovendo, al contempo, il coinvolgimento attivo di tutto il personale presente sul sito, inclusi dipendenti e ditte terze.

Anche le ditte terze, cui Polis 4 richiede l'adozione di standard di sicurezza e ambientali adeguati, **partecipano ai programmi di informazione, formazione e addestramento**. In particolare, il personale di imprese esterne presente in loco è tenuto a partecipare, al pari dell'organico aziendale, alle esercitazioni e alle simulazioni di scenari incidentali.



Il monitoraggio del rischio è, inoltre, garantito dalla presenza di un apposito **Comitato delle Emergenze**, composto da:

- Gestore dell'attività a rischio di incidente rilevante;
- Gestore delle emergenze;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Responsabile delle emergenze.

Il Comitato partecipa a tutte le simulazioni di emergenza, contribuendo in modo determinante alla pianificazione, conduzione e valutazione delle esercitazioni.

Polis 4 ha formalizzato una specifica **procedura per la gestione dei "Near miss"**, accompagnata da attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a tutto il personale.

All'interno dell'organizzazione, ogni lavoratore è responsabilizzato e incoraggiato a **segnalare tempestivamente eventuali situazioni pericolose** riscontrate durante le attività operative. Inoltre, nei casi previsti, è riconosciuto il diritto di rifiutare o interrompere pratiche lavorative ritenute non sicure o potenzialmente dannose per la salute.

Tale diritto è tutelato all'interno del **Sistema Disciplinare**, parte integrante del Modello Organizzativo 231, che prevede sanzioni nei confronti di chi lede o viola tale diritto, anche attraverso comportamenti scorretti come mobbing, ritorsioni o altre forme di pressione indebita.



L'impegno di Polis 4 in materia di salute e sicurezza si traduce anche nella promozione e nel consolidamento di una solida cultura della prevenzione, perseguita attraverso l'**addestramento sul campo e la formazione continua del personale**. La Società ha erogato ai propri dipendenti diversi corsi formativi, sia obbligatori che facoltativi, ricorrendo anche alla modalità e-learning tramite piattaforme digitali, per garantire un aggiornamento costante e accessibile. Particolare attenzione è riservata alla formazione relativa alle sostanze presenti nei depositi e ai rischi connessi, estesa anche ai soggetti terzi, come i lavoratori delle imprese di manutenzione e trasporto.

A tal fine, vengono predisposti strumenti specifici quali il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), informative dedicate e materiali divulgativi in formato brochure.

A integrazione di queste attività, la Società ha introdotto programmi di **Safety Walk**, ossia ispezioni periodiche – effettuate con cadenza mensile – finalizzate a monitorare le condizioni di sicurezza e salubrità nei luoghi di lavoro, individuando tempestivamente eventuali criticità e opportunità di miglioramento.



Grazie a una gestione rigorosa e strutturata della sicurezza sul lavoro, nel corso dell'anno di rendicontazione – in linea di continuità con gli esercizi precedenti – non si sono registrati infortuni né casi di malattie professionali. Questo risultato conferma l'efficacia delle misure preventive adottate e l'impegno costante della Società nella tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori.

SALUTE E SICUREZZA	31/12/2024	31/12/2023
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	ZERO	ZERO
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	ZERO	ZERO
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	ZERO	ZERO
Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	ZERO	ZERO



4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

4.1 GOVERNANCE SOSTENIBILE

Polis 4 riconosce la **sostenibilità come un principio cardine della propria cultura aziendale** ed è consapevole che la creazione di valore duraturo richieda un modello di business capace di integrare in modo equilibrato: crescita economica, tutela ambientale e responsabilità sociale. In quest'ottica, l'impresa ha adottato un approccio orientato alla trasparenza, all'integrità e al rispetto degli stakeholder, anche nell'ambito della gestione del rischio.

In tale contesto, Polis 4 adotta da sempre un **approccio di gestione del rischio orientato alla sostenibilità**, fondato sulla consapevolezza che un processo decisionale solido e consapevole debba basarsi sulla piena comprensione degli impatti significativi legati alle attività aziendali. In quest'ottica, al fine di supportare l'Amministratore Unico nell'attenta valutazione di tali impatti, Polis 4 ha formalizzato un **processo strutturato di Analisi del contesto**: uno strumento conoscitivo fondato sulla consapevolezza che le proprie attività e azioni possano generare impatti rilevanti sul territorio, sull'ambiente, sul contesto socio-economico di riferimento, nonché sul proprio contesto organizzativo.

Attraverso una gestione ispirata ai principi di correttezza e responsabilità, Polis 4 pone **particolare attenzione al rispetto delle normative vigenti e alla promozione di una cultura aziendale improntata all'etica, alla legalità e alla prevenzione di comportamenti illeciti**. L'impegno per la trasparenza e la conformità si riflette nell'adozione di procedure interne volte a garantire il presidio costante delle aree sensibili, con particolare riguardo ai temi dell'anticorruzione, della concussione e della tutela ambientale.

Nel corso del periodo di rendicontazione, e in linea di continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, non si sono registrate violazioni e, conseguentemente, la Società non ha subito condanne né sono state irrogate sanzioni, pecuniarie o di altra natura, per violazioni relative alla normativa in materia di anti-corruzione e anti-concussione, oltre che in materia ambientale.

4.1.1 Il Modello Organizzativo 231



Nel 2016, con determina dell'Amministratore Unico, **Polis 4 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**, affermando in modo concreto il proprio impegno verso l'etica, la legalità e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali. Da allora, la Società ha garantito un **costante aggiornamento del Modello**, sia sul piano normativo sia in relazione all'evoluzione del proprio assetto organizzativo, assicurandone nel tempo l'idoneità e l'efficacia, anche grazie

al tangibile e concreto lavoro di verifica e monitoraggio dell'**Organismo di Vigilanza**, nominato contestualmente all'adozione del Modello 231.

Il Modello è perfettamente integrato con il Sistema di Gestione Integrato (SGI) e con il Sistema di Gestione della Sicurezza Seveso (SGS), confermando l'approccio sinergico e trasversale di Polis 4 alla governance dei rischi e alla compliance normativa.

Attraverso l'adozione e l'attuazione del Modello Organizzativo 231, Polis 4 persegue l'obiettivo di **generare valore fondato sull'etica e sulla legalità**, diffondendo e rafforzando una cultura aziendale improntata alla correttezza, all'integrità e alla trasparenza.

Polis 4 richiede ai propri stakeholder, in particolare a dipendenti e fornitori, di conformarsi al proprio Codice Etico e Modello Organizzativo 231, prevedendo espressamente l'obbligo di presa visione e accettazione degli stessi mediante apposita clausola contrattuale.

Attraverso il proprio Codice Etico, parte integrante ed essenziale del Modello Organizzativo 231, Polis 4 ha cristallizzato la volontà di operare nel rispetto dei valori in cui crede, dei principi che ritiene fondamentali e dei comportamenti virtuosi richiesti non solo a chi lavora in Polis, ma a chiunque interagisca, a qualsiasi titolo, con la Società.

4.1.3 Whistleblowing

In attuazione della Legge n. 179/2017, Polis 4 si è dotata di una **piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing)**, che consente al personale interno e a soggetti terzi di riportare – in forma anonima e non – comportamenti sospetti o illeciti. Tali segnalazioni possono riguardare violazioni di leggi e regolamenti, del Modello Organizzativo 231, delle procedure aziendali o del Codice Etico adottati da Polis 4.

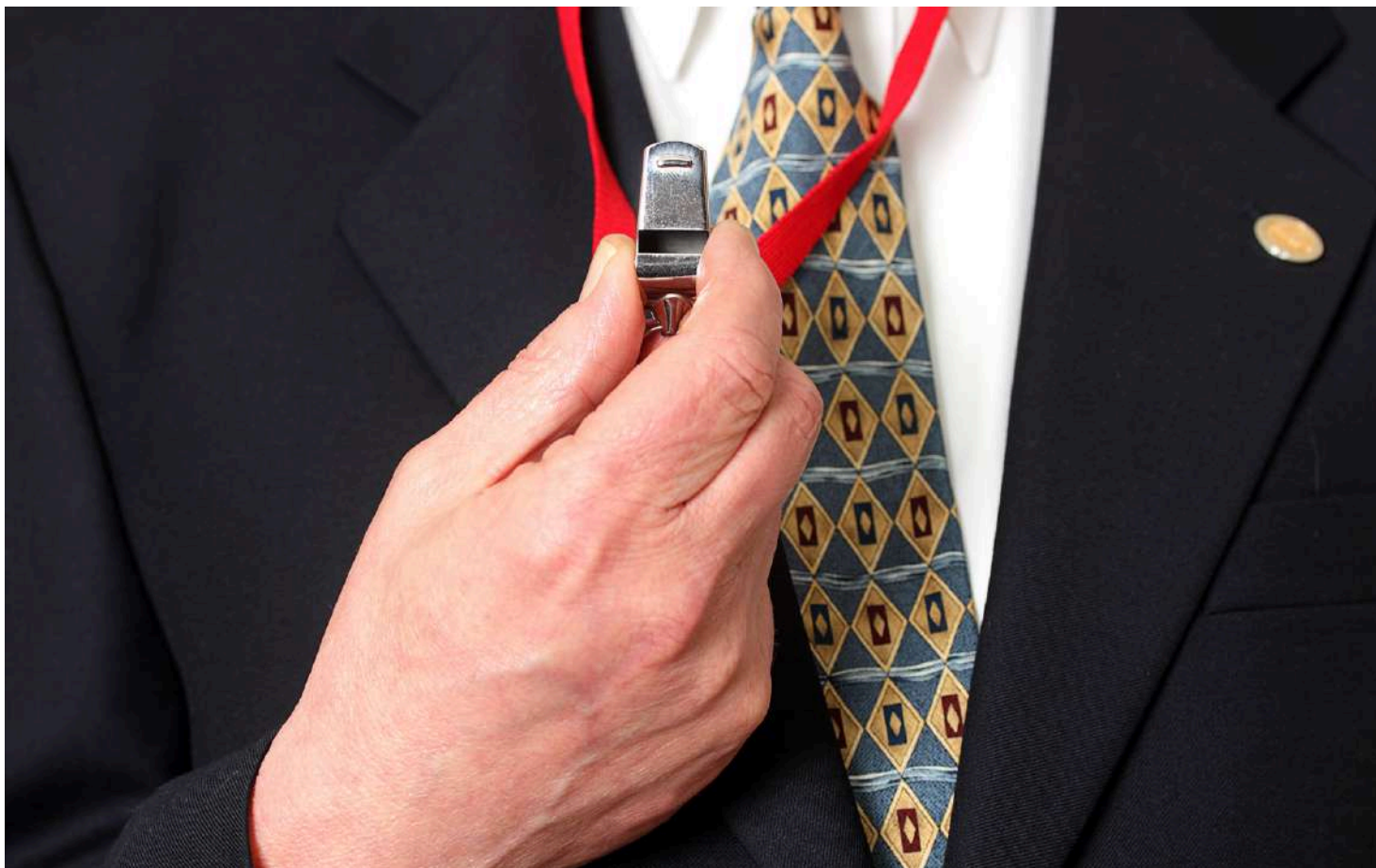
La gestione della piattaforma è affidata ad un ente terzo e garantisce la **massima riservatezza sull'identità dei segnalanti**.

La normativa sul whistleblowing promuove un ambiente improntato alla trasparenza, in cui ciascun destinatario è incoraggiato a contribuire alla diffusione della cultura dell'etica e della legalità aziendale, senza il timore di subire ritorsioni da parte degli organi sociali, dei superiori gerarchici o dei colleghi eventualmente coinvolti nelle segnalazioni.

Al contempo, a garanzia dell'integrità del sistema e quale deterrente di eventuali comportamenti scorretti, Polis 4 ha rafforzato il proprio sistema disciplinare, introducendo sanzioni a tutela:

- a. della riservatezza e della protezione da discriminazioni per i segnalanti in buona fede;
- b. della reputazione e della dignità dei soggetti eventualmente segnalati in mala fede.

La piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni è stata aggiornata al fine di garantire la **piena conformità alla disciplina Whistleblowing, in attuazione del D.lgs. 24 del 15 marzo 2023**, che ha recepito la direttiva europea 2019/1937. Inoltre, alla data di approvazione del presente documento, la Società, con il supporto di una società di consulenza specializzata, è impegnata nell'**aggiornamento dell'intera documentazione** – incluse procedure, informative e altri materiali – al fine di garantirne la piena conformità al decreto whistleblowing.



INDICE VSME

N/A: Dati non applicabili - qualora l'impresa ritenga la specifica richiesta non pertinente in relazione all'attività condotta

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	24 a)	Nota metodologica
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	24 b)	Nessuna informazione omessa perché sensibile o classificata
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	24 c)	Nota metodologica
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	24 d)	N.A.
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	24 e)	Chi siamo
Base	Informazioni generali	B1 – Basi per la preparazione	25	N.A.
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 a)	Pratiche di sostenibilità; Informazioni Ambientali; Informazioni Sociali; Governance sostenibile.
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 b)	Pratiche di sostenibilità
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 c)	Obiettivi ESG
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 d)	Obiettivi ESG
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	27	Pratiche di sostenibilità; Tutela dei diritti; Formazione; Salute e sicurezza sul lavoro; Governance sostenibile.
Base	Informazioni generali	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	28	Pratiche di sostenibilità; Tutela dei diritti; Formazione; Salute e sicurezza sul lavoro; Governance sostenibile.

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Base	Metriche ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	29	Gestione dell'energia; Emissioni di gas serra.
Base	Metriche ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	30 a)	Gestione dell'energia; Emissioni di gas serra.
Base	Metriche ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	30 b)	Gestione dell'energia; Emissioni di gas serra.
Base	Metriche ambientali	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	31	Gestione dell'energia; Emissioni di gas serra.
Base	Metriche ambientali	B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	32	Altre Emissioni; Gestione delle acque.
Base	Metriche ambientali	B5 - Biodiversità	33	Biodiversità
Base	Metriche ambientali	B5 - Biodiversità	34 a)	Biodiversità
Base	Metriche ambientali	B5 - Biodiversità	34 b)	Biodiversità
Base	Metriche ambientali	B5 - Biodiversità	34 c)	Biodiversità
Base	Metriche ambientali	B5 - Biodiversità	34 d)	Biodiversità
Base	Metriche ambientali	B6 – Acqua	35	Gestione delle acque
Base	Metriche ambientali	B6 – Acqua	36	Gestione delle acque
Base	Metriche ambientali	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	37	Gestione dei rifiuti
Base	Metriche ambientali	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38 a)	Gestione dei rifiuti
Base	Metriche ambientali	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38 b)	Gestione dei rifiuti

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Base	Metriche ambientali	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38 c)	Gestione dei rifiuti
Base	Metriche Sociali	B8 – Organico – Caratteristiche generali	39 a)	Le nostre risorse
Base	Metriche Sociali	B8 – Organico – Caratteristiche generali	39 b)	Le nostre risorse
Base	Metriche Sociali	B8 – Organico – Caratteristiche generali	39 c)	N.A.
Base	Metriche Sociali	B8 – Organico – Caratteristiche generali	40	N.A.
Base	Metriche Sociali	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	41 a)	Salute e sicurezza sul lavoro
Base	Metriche Sociali	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	41 b)	Salute e sicurezza sul lavoro
Base	Metriche Sociali	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42 a)	Le nostre risorse
Base	Metriche Sociali	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42 b)	N.A.
Base	Metriche Sociali	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42 c)	Le nostre risorse
Base	Metriche Sociali	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42 d)	Formazione
Base	Metriche di governance	B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione	43	Governance Sostenibile
Completo	Informazioni generali	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	47 a)	Servizi, mercati e fornitori
Completo	Informazioni generali	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	47 b)	Servizi, mercati e fornitori
Completo	Informazioni generali	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	47 c)	Servizi, mercati e fornitori

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Completo	Informazioni generali	C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	47 d)	Obiettivi ESG
Completo	Informazioni generali	C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	48	Obiettivi ESG; Pratiche di sostenibilità; Tutela dei diritti; Formazione; Salute e sicurezza sul lavoro; Governance sostenibile.
Completo	Informazioni generali	C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	49	Obiettivi ESG; Pratiche di sostenibilità.
Completo	Metriche ambientali	Considerazione nella rendicontazione delle emissioni di gas serra nell'ambito del modulo B3 (modulo base)	50	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	Considerazione nella rendicontazione delle emissioni di gas serra nell'ambito del modulo B3 (modulo base)	51	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	Considerazione nella rendicontazione delle emissioni di gas serra nell'ambito del modulo B3 (modulo base)	52	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	Considerazione nella rendicontazione delle emissioni di gas serra nell'ambito del modulo B3 (modulo base)	53	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54 a)	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54 b)	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54 c)	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54 d)	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	54 e)	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	55	Emissioni di gas serra
Completo	Metriche ambientali	C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	56	Emissioni di gas serra

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Completo	Metriche ambientali	C4 – Rischi climatici	57 a)	N.A.
Completo	Metriche ambientali	C4 – Rischi climatici	57 b)	N.A.
Completo	Metriche ambientali	C4 – Rischi climatici	57 c)	N.A.
Completo	Metriche ambientali	C4 – Rischi climatici	57 d)	N.A.
Completo	Metriche ambientali	C4 – Rischi climatici	58	N.A.
Completo	Metriche sociali	C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	59	N.A.
Completo	Metriche sociali	C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	60	N.A.
Completo	Metriche sociali	C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani	61 a)	Tutela dei diritti
Completo	Metriche sociali	C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani	61 b)	Tutela dei diritti
Completo	Metriche sociali	C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani	61 c)	Tutela dei diritti
Completo	Metriche sociali	C7 – Gravi incidenti negativi relativi ai diritti umani	62 a)	Tutela dei diritti
Completo	Metriche sociali	C7 – Gravi incidenti negativi relativi ai diritti umani	62 b)	Tutela dei diritti
Completo	Metriche sociali	C7 – Gravi incidenti negativi relativi ai diritti umani	62 c)	N.D.
Completo	Metriche di governance	C8 – Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	63 a)	N.A.

Modulo	Pillar	Informativa	Paragrafo	Ubicazione nel documento
Completo	Metriche di governance	C8 – Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	63 b)	N.A.
Completo	Metriche di governance	C8 – Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	63 c)	Chi siamo
Completo	Metriche di governance	C8 – Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	63 d)	N.A.
Completo	Metriche di governance	C8 – Ricavi provenienti da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	64	Chi siamo
Completo	Metriche di governance	C9 – Rapporto sulla diversità di genere nell'organo di governo	65	È presente Amministratore Unico

TABELLA DI RACCORDO TRA VSME E DOCUMENTO PER IL DIALOGO DI SOSTENIBILITÀ TRA PMI E BANCHE

N/D: Dati non disponibili - qualora l'informazione non fosse in alcun modo disponibile;

N/A: Dati non applicabili - qualora l'impresa ritenga la specifica richiesta non pertinente in relazione all'attività condotta

ID	Tematica	Informativa	Cross Reference VSME	Corrispondenza	Ubicazione nel documento
1	Informazioni generali	Fornire, per ciascun sito dell'impresa, le seguenti informazioni: • Ubicazione/Geolocalizzazione; • Codice attività economica (NACE); • Fatturato annuo; • Numero dipendenti	B1.24.e	Piena	Chi siamo
2	Informazioni generali	Fornire una breve descrizione della struttura organizzativa e di governance dell'impresa, evidenziando ruoli, responsabilità e strategie aziendali anche in relazione alle questioni di sostenibilità	C1	Parziale	Struttura organizzativa e di governance; Obiettivi ESG
3	Informazioni generali	Indicare se l'impresa: • è stata sottoposta a valutazione delle proprie performance di sostenibilità (es. rating e/o scoring ESG); • possiede certificazioni ambientali, sociali e/o inerenti alla condotta aziendale; • rende pubblicamente disponibili informazioni di sostenibilità	B1.25	Parziale	Struttura organizzativa e di governance
4	Energia ed emissioni	Livello di efficienza energetica degli immobili in garanzia	—	Non prevista	N.A.
5	Energia ed emissioni	Consumo totale di energia, con separata evidenza di: • energia da fonti rinnovabili; • energia da fonti non rinnovabili	B3-29	Piena	Gestione dell'energia
6	Energia ed emissioni	Emissioni annuali di gas serra di ambito 1	B3-30-90-93	Piena	Emissioni di gas serra
7	Energia ed emissioni	Emissioni annuali di gas serra di ambito 2	B3-30-90-93	Piena	Emissioni di gas serra
8	Energia ed emissioni	L'impresa ha fissato dei target per ridurre le emissioni di gas serra? Se sì, quali?	B3-54	Piena	Emissioni di gas serra

ID	Tematica	Informativa	Cross Reference VSME	Corrispondenza	Ubicazione nel documento
9	Rischio fisico e di transizione	L'impresa ha fatto, o ha pianificato, investimenti volti a ridurre l'esposizione al rischio fisico e di transizione connessi al cambiamento climatico? Se sì, quali?	B3-57	Piena	N.A.
10	Rischio fisico e di transizione	Indicare contro quale rischio fisico/calamità naturale, l'impresa ha stipulato una copertura assicurativa, specificandone i dettagli in termini di valore e validità temporale	B3-57	Piena	N.A.
11	Allineamento delle attività alla Tassonomia UE	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa del fatturato allineato alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE	—	Non prevista	N.D.
12	Allineamento delle attività alla Tassonomia UE	Stima quantitativa preliminare o eventualmente qualitativa della spesa in conto capitale allineata alla Tassonomia UE per obiettivo ambientale (mitigazione e adattamento al cambiamento climatico) e per codice NACE.	—	Non prevista	N.D.
13	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	B4-32	Piena	Altre emissioni; Gestione delle acque
14	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo? Se sì, quali?	B4-32	Piena	N.D.
15	Risorse idriche	Volume annuo di acqua consumata	B6-35-36	Piena	N.D.
16	Risorse idriche	Volume annuo di prelievi idrici da zone a elevato stress idrico	B6-35-36	Piena	N.D.
17	Risorse idriche	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla riduzione dei consumi di acqua e/o di prelievi idrici da zone a elevato stress idrico? Se sì, quali.	B6-35-36	Piena	N.D.

ID	Tematica	Informativa	Cross Reference VSME	Corrispondenza	Ubicazione nel documento
18	Biodiversità ed ecosistemi	Area di terreno o area marina di siti di proprietà, in locazione o gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità	B5-33	Piena	N.A.
19	Biodiversità ed ecosistemi	Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	B5-33	Piena	N.D.
20	Biodiversità ed ecosistemi	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente alla protezione o ripristino della biodiversità? Se sì, quali?	B5-33	Piena	N.A.
21	Uso delle risorse ed economia circolare	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	B7-38	Piena	N.D.
22	Uso delle risorse ed economia circolare	Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno	B7-38	Piena	N.D.
23	Uso delle risorse ed economia circolare	Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	B7-38	Piena	N.D.
24	Uso delle risorse ed economia circolare	Percentuale del contenuto riciclabile negli imballaggi	B7-38	Piena	N.D.
25	Uso delle risorse ed economia circolare	Sono stati definiti obiettivi da raggiungere nel tempo relativamente al miglioramento della gestione circolare delle risorse. Se sì, quali?	B7-38	Piena	N.D.
26	Diritti umani	L'impresa ha adottato politiche e/o predisposto procedure per promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori? Se sì, indicarne brevemente il contenuto	C6	Piena	Tutela dei diritti
27	Diritti umani	Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi o erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa negli ultimi tre esercizi	C7	Piena	Tutela dei diritti

ID	Tematica	Informativa	Cross Reference VSME	Corrispondenza	Ubicazione nel documento
28	Contrattazione collettiva e libertà di associazione	Percentuale di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	B10.42.c	Piena	Le nostre risorse
29	Diversità e inclusione	Numero di dipendenti parte di "categorie protette" che supera la richiesta di legge	—	Non prevista	Le nostre risorse
30	Diversità e inclusione	Percentuale del divario retributivo medio tra lavoratori donne e uomini per livello di inquadramento	B10.42. b	Piena	N.A.
31	Formazione e istruzione	Numero medio di ore di formazione per dipendente, per tipologia di formazione	B10.42. d	Parziale	Formazione
32	Salute e sicurezza	Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno	B9.41	Parziale	Salute e sicurezza sul lavoro
33	Salute e sicurezza	Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	—	Non prevista	Salute e sicurezza sul lavoro
34	Salute e sicurezza	Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	B9.41	Piena	Salute e sicurezza sul lavoro
35	Composizione del personale dipendente	Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato, ripartito per genere e inquadramento	B8.39	Parziale	Le nostre risorse
36	Impatto su lavoratori, comunità e territori	L'impresa ha implementato iniziative volte a minimizzare impatti negativi, mitigare rischi o promuovere opportunità rispetto alla propria forza lavoro?	B2.27	Parziale	Pratiche di sostenibilità; Tutela dei diritti; Formazione; Salute e sicurezza sul lavoro.
37	Impatto su lavoratori, comunità e territori	L'impresa ha implementato iniziative volte a minimizzare impatti negativi, mitigare rischi o promuovere opportunità sulla comunità e il territorio circostante?	B2.27	Parziale	Pratiche di sostenibilità
38	Condotta d'impresa	Eventuale adozione di un codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione, con separata evidenza di sistemi interni volti a segnalare casi di violazioni di leggi o regolamenti	—	Non prevista	Il Codice Etico; Il Modello Organizzativo 231; Whistleblowing

ID	Tematica	Informativa	Cross Reference VSME	Corrispondenza	Ubicazione nel documento
39	Condotta d'impresa	Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	C6.61	Parziale	Salute e sicurezza sul lavoro
40	Condotta d'impresa	Numero e ammontare di sanzioni pecuniarie e interdittive inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	B11.43	Parziale	Governance Sostenibile

Per richiedere maggiori informazioni in merito al Bilancio di Sostenibilità di Polis 4, si potrà far riferimento ai seguenti contatti:



sede: via delle Repubbliche
Marinare,7 - 80147 Napoli
(NA)



0817590170



info@polis4.it



<https://polis4.it>